



Salita al Calvario  
Basilica S. Abbondio Como  
tra 1315-1325 ca.

F. J. HAYDN  
**MISSA  
IN TEMPORE  
BELLI**

per organo, coro, soli e orchestra

**Sabato 16 marzo 2024 | ore 21**  
**Cattedrale di Como**

**CORO SINFONICO  
ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA**

*Amadeus*

**M° Marco Raimondi** direttore

**Claire Nesti**  
soprano

**Luciano Grassi**  
tenore

**Jae Hee Kim**  
mezzosoprano

**Yutaka Tabata**  
basso

**Enrico Raimondi**  
organo

**INGRESSO LIBERO**

info segreteria@ccpaolosesto.it  
www.ccpaolosesto.it/haydn/

con il patrocinio di



COMUNE DI  
**COMO**



Centro culturale  
**PAOLO VI**



CATTEDRALE DI COMO

# PROGRAMMA

Franz Joseph Haydn

*Grande Te Deum* – Hob:XXIIIc:2

in do maggiore, per coro e orchestra  
1799 – 1800

*Missa In tempore belli* – Hob:XXII:9

in do maggiore, per organo, soli, coro e orchestra  
1796

La biografia di **Franz Joseph Haydn** (Rohrau, 1732 - Vienna, 1809), nel suo insieme, non ha un particolare fascino, tanto è vero che lo stesso compositore la ritenne poco interessante per chiunque; aspetto eccezionale e straordinario della sua storia e fenomeno senza precedenti resta, invece, il fatto che egli sia riuscito nel corso della vita a conquistare con le sue sole forze e in modo travolgente l'Europa musicale del tempo.

Ragazzo di buona famiglia, ricco di doti musicali, cantore nella cattedrale di Santo Stefano a Vienna, quindi professionista nella capitale dell'Impero al tempo della sovrana Maria Teresa, Haydn si imbatté presto nel grande mecenate, il principe Paul Anton Esterházy, che lo assunse stabilmente nella propria cappella musicale di Eisenstadt, ai confini con l'Ungheria. Vi prestò servizio per un trentennio, dal 1761 al 1790.

Successivamente, nel 1791-1792 e nel 1794-1795 compì due viaggi a Londra, dove poté assistere al trionfo delle sue ultime grandi sinfonie, le dodici «londinesi».

Dopo i cinque anni trascorsi prevalentemente in Inghilterra, Haydn fece ritorno a Vienna nell'agosto 1795, riprendendo le sue funzioni di *Kapellmeister* presso gli Esterházy.

Iniziò un decennio di attività molto intensa, in particolare con opere sacre, tra le quali sei Messe e tre oratori (uno liturgico, *Le sette parole di Cristo sulla croce*, e due di argomento edificatorio, *La creazione* e *Le stagioni*).

A questo periodo creativo appartengono il *Te Deum* e la *Missa In tempore belli*, che vengono eseguiti questa sera.

---

Il *Te Deum* fu commissionato da Maria Teresa, moglie dell'imperatore Francesco II (poi Francesco I), che aveva avuto una raffinata educazione musicale ed era un'ammiratrice entusiasta della musica di Haydn. Già da parecchi anni aveva chiesto al musicista di scriverle un lavoro sacro. Non conosciamo il periodo esatto della composizione, forse nell'autunno del 1799, ma si può datare la prima esecuzione all'ottobre 1800.

In *do maggiore*, questo *Te Deum* conserva la tradizionale suddivisione in tre parti suggerita dal testo, ma presenta le nuove conquiste raggiunte nei numerosi cori scritti nella stessa tonalità, che fanno parte degli oratori *La creazione* e *Le stagioni*.

La scrittura della *Missa In Tempore belli* rientrava nell'unico impegno "da contratto" con il nuovo principe Nicolaus II Esterhàzy: comporre ogni anno una Messa da eseguirsi in settembre, presso la residenza di Eisenstadt, in occasione dell'onomastico della consorte, Maria Ermenegilda.

Da qui la composizione, fra il 1796 e il 1802, di sei Messe: le prime tre recano titoli attribuiti dallo stesso Haydn (*Missa Sancti Bernardi von Offida* o *Heiligmesse*, 1796; *Missa In tempore belli* o *Paukenmesse*, 1797; *Missa In angustiis* o *Nelsonmesse*, 1798), le altre ebbero ben presto appellativi (*Theresienmesse* 1799; *Schöpfungsmesse* o *Messa della Creazione*, 1801; *Harmoniemesse* 1802).

Queste opere appaiono molto avanzate nello stile e nella tecnica e il fatto che fossero profondamente radicate nella tradizione della musica sacra austriaca costituiva per Haydn uno stimolo per nuove idee.

Quel che indica con maggior chiarezza la natura "avanzata" sono senz'altro i titoli dati a due di esse: *Missa In tempore belli* ("Messa In tempo di guerra") e *Missa In angustiis* ("Messa in tempo di turbamenti"). Nel corso dei suoi soggiorni a Londra Haydn aveva avuto testimonianze di seconda mano sugli effetti della Rivoluzione francese.

Inoltre, nell'ultima parte della vita vide anche il suo Paese, l'Austria, coinvolto direttamente nel conflitto contro la Francia di Napoleone che, nell'estate 1796, si prese gran parte dei territori italiani, con la minaccia diretta all'Austria.

Nella *Missa In tempore belli* l'*Agnus Dei* si apre tranquillamente in *fa maggiore*, poi sinistri colpi di timpani *piano* vengono a turbare l'atmosfera; l'orchestra e il coro ripetono la parte iniziale in un angoscioso *mi minore* prima che un *fortissimo* di trombe, oboi e fagotti laceri questo tessuto con squilli incessanti. Ulteriori colpi di timpani, *piano*, appaiono verso la fine dell'*Agnus Dei*, prima che figurazioni più trionfistiche, ma altrettanto militaresche, inizino il *Dona nobis pacem*.

E così siamo invitati a "entrare" prima nella drammaticità dei conflitti, di ieri e di oggi, poi in una prolungata preghiera di pace, invocando con forza quel «Dona nobis pacem», con cui si chiude il testo liturgico.

## TE DEUM "GRANDE TE DEUM"

**Te Deum laudamus** (*Allegro, Adagio*) – coro

Te Deum laudamus:  
te Dominum confitemur.  
Te aeternum patrem,  
omnis terra veneratur.  
Tibi omnes angeli,  
tibi caeli et universae potestates:  
tibi cherubim et seraphim,  
incessabili voce proclamant:  
"Sanctus, Sanctus, Sanctus  
Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra  
majestatis gloriae tuae".  
Te gloriosus Apostolorum chorus,  
Te prophetarum laudabilis numerus,  
te martyrum candidatus laudat  
exercitus.  
Te per orbem terrarum  
sancta confitetur Ecclesia,  
Patrem immensae maiestatis;  
venerandum tuum  
verum et unicum Filium;  
Sanctum quoque Paraclitum  
Spiritus.  
Tu rex gloriae, Christe.  
Tu Patris sempiternus es Filius.  
Tu, ad liberandum suscepturus  
hominem,  
non horruisti Virginis uterum.  
Tu, devicto mortis aculeo,  
aperuisti credentibus regna  
caelorum.

*Noi ti lodiamo, Dio,  
afferriamo che sei Tu il Signore.  
Tutta la terra venera Te,  
eterno Padre.  
A Te tutti gli angeli,  
a Te le potenze del cielo e dell'universo,  
a Te i cherubini e i serafini,  
cantano con voce incessante:  
"Santo, Santo, Santo  
il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni  
della maestà della tua gloria".  
Ti loda il coro glorioso degli apostoli,  
il numero lodevole dei profeti,  
la candida schiera  
dei martiri.  
In tutto il mondo  
la santa Chiesa proclama Te,  
Padre d'immensa maestà;  
il Tuo venerabile e  
unico vero Figlio  
e anche lo Spirito Santo  
Paraclito.  
Tu re della gloria, Cristo,  
Tu sei il Figlio eterno del Padre,  
Tu per liberare  
l'uomo,  
non disdegnasti il grembo della Vergine.  
Tu, sconfitto l'aculeo della morte,  
apristi ai credenti il regno  
dei cieli.*

Tu ad dexteram Dei sedes,  
in gloria Patris.  
Iudex crederis esse venturus.  
Te ergo quaesumus,  
tuis famulis subveni,  
quos pretioso sanguine  
redemisti.

*Tu siedi alla destra di Dio,  
nella gloria del Padre.  
Confidiamo che sarai il giudice che viene.  
Dunque Ti chiediamo:  
soccorri i tuoi servi,  
che hai redento col tuo sangue  
prezioso.*

### **Aeterna fac** (Allegro) – coro

Aeterna fac cum sanctis tuis  
in gloria numerari.  
Salvum fac populum tuum,  
Domine,  
et benedic hereditati tuae.  
Et rege eos, et extolle illos  
usque in aeternum.  
Per singulos dies benedicimus te;  
et laudamus nomen tuum  
in saeculum,  
et in saeculum saeculi.  
Dignare, Domine, die isto  
sine peccato nos custodire.  
Miserere nostri, Domine,  
miserere nostri.  
Fiat misericordia tua, Domine,  
super nos,  
quemadmodum speravimus  
in Te.

*Fa' che siano contati coi Tuoi Santi  
nella gloria.  
Salva il tuo popolo,  
Signore,  
e benedici la tua eredità  
e guidali e sorreggili  
in eterno.  
Ogni giorno Ti benediciamo,  
e lodiamo il tuo nome  
nel mondo,  
e in eterno.  
Degnati oggi, Signore,  
di custodirci senza peccato.  
Pietà di noi, Signore,  
pietà di noi.  
Sia su di noi, Signore,  
la Tua misericordia,  
nella misura in cui abbiamo sperato  
in Te.*

### **In te, Domine, speravi** (Allegro) – coro

In te, Domine, speravi:  
non confundar in aeternum.

*In Te, Signore, ho sperato:  
non sarò confuso in eterno.*

## MESSA IN DO MAGGIORE "IN TEMPORE BELLI"

KYRIE (*Largo – Allegro moderato*) – soli e coro

Kyrie eleison.

*Signore, pietà.*

Christe eleison.

*Cristo, pietà.*

Kyrie eleison.

*Signore, pietà.*

GLORIA (*Vivace, Adagio, Allegro – più stretto*) – soli e coro

Gloria in excelsis Deo

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra*

et in terra pax

*agli uomini di buona volontà.*

hominibus bonae voluntatis.

*Noi ti lodiamo, ti benediciamo,*

Laudamus te, benedicimus te,

*ti adoriamo, ti glorifichiamo,*

adoramus te, glorificamus te,

*ti rendiamo grazie per*

gratias agimus tibi propter

*la tua gloria immensa.*

magnam gloriam tuam.

*Signore Dio, Re del cielo,*

Domine Deus, Rex coelestis,

*Dio Padre onnipotente.*

Deus Pater Omnipotens.

*Signore, Figlio Unigenito,*

Domine Fili Unigenite,

*Gesù Cristo, Signore Dio,*

Jesu Christe, Domine Deus,

*Agnello di Dio, Figlio del Padre,*

Agnus Dei, Filius Patris,

*tu che togli i peccati del mondo,*

qui tollis peccata mundi,

*abbi pietà di noi;*

miserere nobis;

*tu che togli i peccati del mondo,*

qui tollis peccata mundi,

*accogli la nostra supplica;*

suscipe deprecationem nostram;

*tu che siedi alla destra del Padre,*

qui sedes ad dexteram Patris,

*abbi pietà di noi.*

miserere nobis.

*Perché Tu solo il Santo,*

Quoniam Tu solus Sanctus,

*tu solo il Signore,*

Tu solus Dominus,

*Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,*

Tu solus Altissimus, Jesu Christe,

*con lo Spirito Santo,*

cum Sancto Spiritu,

*nella gloria di Dio Padre. Amen.*

in gloria Dei Patris. Amen.

## CREDO IN UNUM DEUM

### Credo in unum Deum (*Allegro*) – coro

Credo in unum Deum,  
Patrem omnipotentem,  
factorem coeli et terrae,  
visibilium omnium et invisibilium.  
Et in unum Dominum,  
Jesum Christum,  
Filius Dei, unigenitum, et  
ex Patre natum ante omnia saecula,  
Deum de Deo, Lumen de Lumine,  
Deum verum de Deo vero,  
genitum, non factum,  
consubstantialem Patri,  
per quem omnia facta sunt.  
Qui propter nos homines et  
propter nostram salutem  
descendit de coelis.

*Credo in un solo Dio,  
Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
E [credo] in un solo Signore,  
Gesù Cristo,  
unigenito, Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli,  
Dio da Dio, Luce da Luce,  
Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre,  
per il quale tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e  
per la nostra salvezza  
discese dal cielo.*

### Et incarnatus est (*Adagio*) – soli e coro

Et incarnatus est de Spiritu  
Sancto ex Maria Virgine,  
et homo factus est.  
Crucifixus etiam pro nobis,  
sub Pontio Pilato  
passus et sepultus est.

*E per opera dello Spirito  
Santo si è incarnato nel seno della  
Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.*

### Et resurrexit (*Allegro, Vivace*) – soli e coro

Et resurrexit tertia die,  
secundum Scripturas.  
Et ascendit in coelum,  
sedet ad dexteram Patris.  
Et iterum venturus est cum  
gloria, iudicare vivos et mortuos,

*Il terzo giorno è risuscitato,  
secondo le Scritture.  
È salito al cielo,  
siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella  
gloria, per giudicare i vivi e i morti,*

cujus regni non erit finis.  
Credo in Spiritum Sanctum,  
Dominum et vivificantem,  
qui ex Patre Filioque procedit.  
Qui cum Patre et Filio simul  
adoratur et conglorificatur,  
qui locutus est per prophetas.  
Et unam, sanctam, catholicam et  
apostolicam Ecclesiam.  
Confiteor unum baptismum,  
in remissionem peccatorum. Et  
expecto resurrectionem mortuorum,  
et vitam venturi saeculi. Amen.

*e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito santo,  
che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre ed il Figlio  
è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica  
e apostolica.  
Professo un solo battesimo  
per il perdono dei peccati. E  
aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.*

### SANCTUS (*Adagio, Allegro con spirito*) – contralto e coro

Sanctus, Sanctus, Sanctus,  
Dominus Deus Sabaoth.  
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.  
Hosanna in excelsis.

*Santo, Santo, Santo,  
il Signore Dio degli eserciti.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.*

### BENEDICTUS (*Andante*) – soli e coro

Benedictus qui venit  
in nomine Domini.  
Hosanna in excelsis.

*Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.*

### AGNUS DEI (*Adagio, Allegro con spirito*) – soli e coro

Agnus Dei,  
qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.  
Agnus Dei,  
qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.  
Agnus Dei, qui tollis peccata  
mundi, dona nobis pacem.

*Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.  
Agnello di Dio, che togli i peccati del  
mondo, dona a noi la pace.*

*Coro Sinfonico e Orchestra dell'Accademia Amadeus* fanno parte dell'associazione senza fini di lucro "Ensemble Amadeus", fondata nel 1997 e composta da coristi, allievi, tutor e docenti dell'omonima accademia musicale, con la partecipazione degli studenti del corso di esercitazioni orchestrali del Conservatorio G. Puccini di Varese, per un totale di circa novanta elementi.

Anche appassionati e amatori vi prendono parte, secondo il motto "La grande musica per tutti", che da sempre caratterizza *Ensemble Amadeus*.

L'offerta musicale spazia dal repertorio barocco a quello contemporaneo, con programmi che coinvolgono anche l'opera in musica e il periodo classico e romantico. Il coro e l'orchestra, diretti dal Maestro Marco Raimondi, operano stabilmente nella stagione "Itinerari musicali", con oltre un migliaio di concerti di diverso genere su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle province di Milano, Varese, Como, Lecco, Monza-Brianza e Novara.

Oltre alla finalità di avvicinare il grande pubblico alla cultura musicale, il coro e l'orchestra sostengono progetti di solidarietà sociale in collaborazione con enti quali Aido, Avis, Aias, Airc, Lilt, Unicef, Letizia Verga, Save the Children, Caritas, sostenuti da enti istituzionali, istituti bancari e diversi ordini professionali.

A livello internazionale *Amadeus* conduce dal 2010 iniziative di scambio culturale e di diffusione della musica italiana all'estero con la Commissione Europea, il Ministero Italiano per la Cultura, Consolati ed Ambasciate di vari paesi ed Enti Musicali di più continenti.

Per i risultati raggiunti in ambito artistico, culturale e sociale *Amadeus* ha ricevuto importanti premi e menzioni da parte di organi di stampa italiani ed internazionali, tra cui nel 2019 il Premio Solidarietà dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia e nel 2022 una menzione speciale di Papa Francesco per la promozione della pace nel mondo con il CD *Tra Cielo e Terra*.

**Marco Raimondi, direttore**, ha compiuto gli studi musicali a Milano, in pianoforte con R. Fontanella e L. Molfino e in organo con F. Castelli.

Si è laureato presso il Pontificio Istituto Superiore di Musica Sacra della Santa Sede, dove ha conseguito il Magistero con il massimo dei voti, e presso il Politecnico di Milano, dove ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

Ha studiato direzione di coro con G. Acciai e direzione d'orchestra con F. Dorsi, per poi perfezionarsi a Berlino con O. W. Muller.

Ha sviluppato una carriera internazionale, collaborando come direttore d'orchestra con la Philharmonisches Kammerorchester Berlin, la Philharmonic Orchestra of Vorpommern, l'Orchestra dell'Accademia Musicale Umbra.

Svolge attività di docenza in ambito accademico presso LIUC Università Cattaneo e altri istituti.

**Enrico Raimondi, pianista e organista**, ha cominciato giovanissimo lo studio del pianoforte con R. Fontanella e A. Riva, diplomandosi presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, per poi dedicarsi agli studi organistici con S. Paolini.

Svolge dal 1998 attività stabile di pianista, organista e maestro collaboratore del Coro e Orchestra Sinfonica Amadeus, di cui cura gli arrangiamenti e ricopre il ruolo di docente di pianoforte presso l'Accademia Musicale.

Ha affrontato un vasto repertorio, dalla musica barocca alla contemporanea, partecipando a numerosi concerti e alla pubblicazione di diverse incisioni.

Svolge attività di clavicembalista con formazioni cameristiche e barocche, tra cui l'orchestra Goldberg, il duo Kreutzer con il violinista Stefano Grossi e il duo Pianoforte con la pianista Valentina Cagliani.

È organista presso diverse chiese della Diocesi di Milano, quali Sant'Ilario a Marnate e San Bernardo a Rescaldina, di cui è anche direttore della corale.

**Claire Nesti, soprano**, nome d'arte di Chiara Nesti, è nata a San José in Costa Rica. Ha studiato canto lirico in Italia e si è diplomata presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, sotto la guida del Maestro Gianni Fabbrini.

Ha studiato con il soprano Luisa Maragliano e ha preso parte a numerosi Masterclass di canto lirico tenuti dai Maestri Renato Bruson, Luca Canonici, Giovanna Casolla e Marco Voleri e di recitazione sulla tecnica Stanislavskij con i Maestri Francesco Torrigiani e Anna Tereschenko.

È stata allieva effettiva della Mascagni Academy 2023.

È vincitrice di numerosi concorsi internazionali e premi, tra i quali il Premio "Iva Pacetti" per le Nuove Voci della Lirica di Prato, Primo Premio I Concorso "Ottavio Garaventa" di Genova, Primo Premio XI Concorso "OperaPienza" di Pienza, Primo Premio XXXVI Concorso "Ismaele Voltolini" di Buscoldo (Mantova) e Primo Premio Borsò presso il Teatro del Popolo di Castelfiorentino.

**Jae Hee Kim, mezzosoprano**, si è laureata in canto nel 1994 presso l'Università Sung-Shin di Seoul in Sud Corea e ha conseguito il diploma al Conservatorio Santa Cecilia di Roma nel 2002.

Si è perfezionata presso il Laboratorio Lirico dell'Art Academy di Roma nel 2003.

Ha vinto diversi concorsi internazionali, prendendo parte ad allestimenti di opere barocche, classiche e contemporanee, tra cui *El Retablo de maese Pedro* di M. De Falla, *Inferno* di G. Monari, *Il Matrimonio Segreto* di D. Cimarosa, *Orfeo* di C. Monteverdi, *Otello* di G. Verdi, *Il Trovatore* di G. Verdi, *Madama Butterfly* di G. Puccini, *Così fan tutte* di W. A. Mozart, *La Quinta Donna* di L. Sampaoli, *Suor Angelica* di G. Puccini, *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini, *Samson et Dalila* di C. Saint-Saens, oltre a diverse messe ed oratori del repertorio sacro.

Ha partecipato a concerti liederistici e recital in Italia, Germania, Austria e Sud Corea (Festival Tirolo, Festival Bellagio e Lago di Como, Festival Lirico Lago di Como).

**Luciano Grassi, tenore**, si è diplomato in canto lirico presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza nel 2000.

Ha studiato con il Maestro Roberto Coviello, con il quale si è perfezionato all'Accademia Internazionale di Musica di Milano, dove ha seguito anche i corsi del Maestro C. Giombi.

Ha debuttato in *Rigoletto*, *Così fan tutte*, *Traviata*, *Cavalleria rusticana*, *Nabucco*, *Aida*, *La Bohème*, *Carmen*, *Rita* e *Don Pasquale* di *Donizetti* e in prima esecuzione integrale ne *L'Uccellatrice* di N. Jommelli (incisa per l'etichetta Dynamic). È stato protagonista della prima assoluta de *L'Inganno scoperto* di A. Luchesi. Ha anche partecipato a diverse operette (*La vedova allegra*, *La duchessa del Bai Tabarin*).

Svolge, infine, un'intensa attività concertistica. È anche compositore e insegnante di canto.

**Yutaka Tabata, basso**, si è diplomato in canto all'Università Statale di Belle Arti e Musica di Tokyo, per poi perfezionarsi in Italia con G. Valdengo, R. Ely, C. Gaifa, A. Pinardi. Ha iniziato la carriera presso il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e l'Accademia del Teatro alla Scala.

Ha interpretato diversi personaggi in molte opere, tra cui *Il Barbiere di Siviglia*, *Un Ballo in Maschera*, *Tosca*, *La sonnambula*, *La Bohème*, *Don Giovanni*, *I Puritani*, *Gianni Schicchi*, *Faust*, *Medea*, *Aida*, *Rigoletto*, *Norma*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Trovatore*, *Carmen*, sia presso teatri italiani che all'estero.

Nel repertorio sacro ha al proprio attivo ruoli solistici in opere quali *Stabat Mater* di G. Rossini, *Messe Solennelle* di G. Rossini, *Requiem* di W. A. Mozart, *Messa da Requiem* di G. Verdi, *Nelsonmesse* di F. J. Haydn ed altre.

Collabora come docente di canto lirico presso diverse scuole di musica in Italia e ha tenuto alcune masterclass presso Siena Summer Music nella sede italiana e a New York.

Il **Centro culturale Paolo VI**, fondato l'11 aprile 1980, è un'associazione di promozione sociale (APS), iscritta al Registro unico nazionale del Terzo Settore (Determinazione n. 639 / 2022 dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di Regione Lombardia, 24 giugno 2022).

I giovani e le loro problematiche, la libertà di educazione, la difesa del diritto alla vita e dei diritti umani in generale, il senso e il valore della tradizione, della storia e della scienza, il culto del bello e dell'espressione artistica, il tentativo di rispondere alle domande ultime sul destino dell'uomo rappresentano la struttura portante di tutta la sua attività.

## PER SOSTENERE IL CENTRO CULTURALE PAOLO VI

### **\_ DIVENTA SOCIO**

socio ordinario: € 20

socio famiglia: € 30

socio sostenitore/famiglia: da € 50

Conto corrente bancario: Banca di Credito cooperativo Brianza e Laghi – filiale di Como, **IBAN IT05J083291090000000300961, causale "Quota socio"**.

### **\_ 5x1000**

È possibile devolvere il cinque per mille: basta mettere la **firma** e inserire il **codice fiscale 95000440131** nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS e delle ONLUS iscritte all'anagrafe", riportata nella dichiarazione dei redditi (modello 730, modello Redditi - ex UNICO e CU).

### **\_ FAI UNA DONAZIONE**

**Le donazioni, tramite bonifico bancario, godono di benefici fiscali.**

**Persona fisica:**

- deduzione dell'intero importo donato, fino al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2, D.Lgs. 2017/n. 117);
- detrazione del 30% dell'importo donato, fino a un massimo di 30.000 euro annui, dall'imposta lorda (art. 83, comma 1, D.Lgs. 2017/n. 117).

**Ente o società:**

deduzione dell'intero importo donato, fino al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2, D.Lgs. 2017/n. 117).

Conto corrente bancario: Banca di Credito cooperativo Brianza e Laghi – filiale di Como, **IBAN IT05J083291090000000300961, causale "Elargizione"**.

INFORMAZIONI: [www.ccpaolosesto.it/diventa-socio/](http://www.ccpaolosesto.it/diventa-socio/)



[segreteria@ccpaolosesto.it](mailto:segreteria@ccpaolosesto.it) – tel. 3318573594

[www.ccpaolosesto.it](http://www.ccpaolosesto.it)

[www.facebook.com/ccpaolosesto](https://www.facebook.com/ccpaolosesto)

[www.instagram.com/centroculturale\\_paolovi](https://www.instagram.com/centroculturale_paolovi)

Centro culturale Paolo VI - Como - YouTube